

**INWIT**

*Spett.le Comune di Monchio delle Corti
Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Caduti di Tutte le Guerre, 1
43010 Monchio delle Corti (PR)*

PEC: protocollo@postacert.comune.monchio-delle-corti.pr.it
e

*Spett.le
p.c. Spett. le A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di PARMA
Viale Vittorio Bottego, 9
43121 PARMA*

PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

*Pc
Spett.le Parco Regionale valli del
Cedra e del Parma
Piazza Caduti di tutte le Guerre, n.1
Monchio delle Corti- 43010 Parma (PR)*
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

OGGETTO: ISTANZA ai sensi del NUOVO CODICE EUROPEO delle COMUNICAZIONI, DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N.207 , art.43 (ex art 86 D.lgvo 259/039), art. 44 (ex art 87 .,lgvo 259/03), art. 49 (ex art 88 D.lgvo 259/03) per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni, su cui sarà ospitato l' impianto del gestore VODAFONE nel comune di ... (inserire indirizzo ed estremi catastali); nel comune di Monchio delle Corti (PR) Str. Comunale del Passo di Ticchiano - Loc. Passo di Casarola - F. 9 Part. 310.

Codice sito e denominazione INWIT
Codice sito e denominazione VODAFONE

**I502PR MONCHIO CENTRO
PR45284A MONCHIO CENTRO**

La Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. - **INWIT S.p.A.** con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, capitale sociale Euro 600000000,00 i.v, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 08936640963, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2057238, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 25606 in persona del Dott. Tommaso Pariota, C.F. PRTTMS60A24F839I nato a NAPOLI IL 24/01/1960 in forza di procura rilasciata dal notaio Sandra De Franchis di Roma, repertorio n. 16267, raccolta n. 7893 del 28 luglio 2021

e

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, sede legale, amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla via Jervis n° 13, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona di Domenico Saracino, munito dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal Dott. Ciro De Vivo, notaio in Milano, in data 05/07/2018 al repertorio n° 46196 raccolta n° 23404, e registrata all'Agenzia delle Entrate di Milano il 05/07/2018 al n° 23029 serie 1T;

PREMESSO

- che la materia relativa ai permessi per le installazioni o modifiche degli impianti di telecomunicazione è disciplinata da normativa statale speciale prevalente sin dal 2003 con il codice delle comunicazioni Elettroniche D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii.;



- che, in recepimento alla DIRETTIVA (UE) 2018/1972 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 11 dicembre 2018, che istituisce il codice delle comunicazioni elettroniche europeo, **è stato promulgato il Decreto Legislativo n. 207 in data 8/11/2021**, in vigore a far data dal 24 dicembre 2021;
- che la vigente disciplina in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la co-ubicazione e condivisione delle infrastrutture (cfr. tra gli altri Preambolo 23 e art. 12 punto 1 e 2 della Dir. Consiglio 2002/21 – art. 12 comma 1 let. f della Dir. 2002/19 – Preambolo 43 della Dir. Consiglio 2009/140 – Dec. Leg.vo 207/2021 art. 44 comma 3);
- che **INWIT S.p.A. è titolare**, come previsto dall’art. 11 del D.lgvo 207/2021 (ex art 12 – ex art 25 D. lgvo 259/03) di **Autorizzazione generale** per le reti ed i servizi di telecomunicazioni elettronica e pertanto la scrivente Società è **soggetto autorizzato a presentare istanze** ai sensi dell’art.43 e ss del D.lgvo 207/2021 Codice delle Comunicazioni Elettroniche europeo;
- che **INWIT S.p.A.** è peraltro iscritta al **Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)** al numero 25606;
- che **ogni OSPITE è licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni** (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons); Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/2010, Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze come approvato con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio e 10 giugno 2011, Delibera Autorità TLC 282/11/CONS e Atto di Assegnazione del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento, Comunicazione del 26 ottobre 2011;
- che, in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario, **ogni OSPITE** è tenuto, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall’art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l’art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che *“la licenza conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all’espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere”*;
- che l’art. 43 del predetto decreto legislativo dispone che *“le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44,45,46,47 e 49 sono assimilate, ad ogni effetto, alle opere di urbanizzazione primaria di cui all’art. 16, comma 7, del D.P.R. 380/01 pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia”*. A tal riguardo la scrivente precisa che il DPR n. 380/01 non può trovare applicazione in quanto il **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** è **normativa speciale e prevalente**, per cui si applica unicamente il detto codice sia per quanto attiene alla tipologia degli atti edilizi che per le procedure da seguire;
- che l’art. 51 (ex art 90 Dlvo259/03), **comma 1**, del medesimo D.lgvo stabilisce che **gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico**, ovvero esercitati dallo Stato e **le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Decreto del presidente della repubblica 8 giugno 2001n. 327;
- che l’**erogazione dei servizi di comunicazione elettronica**, in quanto di pubblica utilità, è da considerarsi **“Attività essenziale”**, come peraltro ribadito dalla normativa subentrata per contrastare la pandemia in corso, ex art. 82 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 *“(Misure destinate agli operatori che forniscono reti e servizi di comunicazioni elettroniche)*, per come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, in cui chiaramente il tenore testuale del citato decreto impone che siano assicurate e garantite



tutte le attività inerenti ai servizi di comunicazione elettronica, comprese quelle a loro potenziamento, come nel caso di specie;

- che le procedure per il rilascio del titolo abilitativo prescritto per la installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate dal D.lgs. n. 207 /2021, ex artt.43 e ss;
- che **ogni OSPITE** deve progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall' Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni e che per l'esercizio della predetta attività ogni OSPITE deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che l'**art. 44, comma 5**, chiarisce che le autorizzazioni sono regolate da un procedimento unico e semplificato; il comma 5 così recita: ***"l'istanza ha valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento"***;
- che l'**art. 44, comma 7**, stabilisce che, **allorquando l'autorizzazione sia soggetta ad uno o più atti di autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, di competenza di diverse amministrazioni o enti, comprese le autorizzazioni disciplinate dal Codice dei beni culturali, Il procedimento deve essere gestito con l'indizione della conferenza di servizi ex art 14 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il dimezzamento dei termini ivi indicati, da convocare entro 5 giorni dalla presentazione;**
- che all'**art 44, comma 8**, è statuito che ***"la determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori"***;
- che l'**art. 44, comma 10**, cita che: ***"Le istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, e non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali;***
- che nel caso di specie l'area dell'installazione di cui alla richiesta in oggetto è stata individuata atta a soddisfare le caratteristiche radio tecniche necessarie a garantire il livello di qualità per l'erogazione del servizio radiomobile e ricade in ambito territoriale sottoposto a regime di tutela, ed in particolare ricade:
 - 1) in area sottoposta a regime di tutela Ente parco D.Lgs. 42/04 Art.142 comma 1) Lettera f) «I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".
- che pertanto necessita acquisire in ambito di conferenza dei servizi i relativi pareri/nulla osta previsti ed a tal fine si trasmette all'ente precedente unitamente alla presente tutta la documentazione a supporto;
- che pertanto in ottemperanza con quanto previsto all'art 44 comma 5 si dà contestualmente notizia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte;

CHIEDONO

- **INWIT S.p.A.:** in relazione all'infrastruttura civile del sito sopra indicato con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica e nel Progetto Architettonico;



- **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36,

ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, che la Pubbliche Amministrazioni competenti provvedano al rilascio delle autorizzazioni di cui all'oggetto, necessarie alla realizzazione dell'impianto di seguito descritto, nei tempi perentori e nei modi specificati dall'art. 44 del D.Lgvo 207/2021, specificando che, in assenza da parte dell'Amministrazione procedente dell'emanazione dell'Attestazione di avvenuta autorizzazione, nei 7 giorni successivi allo scadere dei 90 dalla presentazione dell'istanza, in assenza di un motivato diniego, le scriventi provvederanno in Autocertificazione .

Altresì chiedono a codesto spettabile SUAP l'indifferibile osservazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 44 comma 5 della pubblicizzazione dell'istanza.

Descrizione degli Impianti e delle caratteristiche radio elettriche

Per tali aspetti vedasi il progetto architettonico, la relazione tecnica e fotografica nonché la relazione di conformità radioelettrica allegati alla presente.

Nel contempo le sottoscritte, in forza delle dichiarazioni contenute nelle Relazioni di conformità della Stazione Radio Base a firma dell'ing. Filippo Periccioli consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

La seguente Dichiarazione Sostitutiva *di* atto di notorietà:

INWIT: di essere in possesso del titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito d'installazione e modifica dell'impianto;

VODAFONE e TIM: l'impianto sulla base della stima di campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti d'esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n.36.

A tal fine si allegano copie fotostatiche non autenticate dei documenti di identità dei procuratori.

Corre l'obbligo precisare:

- che trattandosi di opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 del citato art.16 del DPR 380/01, le scriventi Società sono esonerate dal pagamento dei relativi oneri concessori, nonché dal pagamento di ulteriori "oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" ai sensi del comma 1 dell'art.54 del citato D. Lgs. n.207/2021;
- che per quanto attiene l'indicazione delle ditte esecutrici e della relativa documentazione (DURC, dichiarazione organico medio ecc.), le scriventi si riservano di integrare le relative notizie contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08;
- che per quanto attiene gli adempimenti di cui al DPR 380/2001 Parte II Normativa tecnica per l'edilizia gli stessi saranno effettuati in tempo utile alla realizzazione e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori.



Si allegano alla presente istanza:
Allegati per attivare i procedimenti :

Progetto architettonico
Relazione di conformità ai campi elettromagnetici
Conferimento dell'incarico per la presentazione delle istanze

Allegati per il parere paesaggistico:
Copia Relazione paesaggistica ex D.lvo 42/2004 con procedimento ordinario con allegata richiesta di autorizzazione;
Richiesta NullaOsta da Ente Parco dei Cento Laghi ;
Progetto Architettonico.

Allegati per il l'ARPA:
Progetto architettonico
Relazione di conformità ai campi elettromagnetici
Copia di attestazione dei diritti di segreteria
Conferimento dell'incarico per la presentazione delle istanze

p.p. INWIT S.p.A.
Dott. Tommaso Pariota

.....
firmato digitalmente

p.p. Vodafone Italia SpA
Domenico Saracino

.....
firmato digitalmente

Riferimenti per comunicazioni

Per eventuali comunicazioni o chiarimenti si prega di contattare:

per Inwit arch. Amanda Banzi tel. 3482301644;

per professionista Dott. Ing. Filippo Periccioli corrispondenza c/o IBS Sistemi srl – PIAZZA J.F. RAVENET

1/B – 43126 PARMA – TEL. 0521/234783 – pec: filippo.periccioli@ingpec.eu

mail: filippopericcioli@ibssistemi.it